



# CRISTIANO CHI?

## Un Cristiano di 33 anni

Viva il gioco del calcio. **Cristiano Ronaldo** è presentato come il più grande giocatore del mondo. Ha vinto tutto ed è ovvio che entri in una squadra vincente perché la legge dice: i **vincitori** sempre sul carro dei vincitori e i **soldi** sempre dove sono i soldi. Sia chiaro, infatti, che non si parla solo del gioco del calcio ma di alta finanza. Né l'operaio né il professionista vedranno mai in vita loro le cifre ufficiali di questa compravendita. C'è poi il fatto non secondario che Ronaldo **di nome si chiama Cristiano**. È stato detto che "era da una pasqua di 2000 anni fa che non si parlava tanto di un cristiano di 33 anni". Simpatica battuta che fa pensare. Fino a una trentina d'anni fa il nome "cristiano" era quasi scomparso dall'uso. Si poteva essere **cattolico apostolico romano** o **protestante** (espressioni oggi desuete). Ora sono di moda nomi quali **evangelico, anglicano** e anche **cristiano**. Ma quanti, purtroppo, sono forse cristiani di nome? Questo nome richiama evidentemente il titolo di Cristo (Messia) attribuito a Gesù dai documenti del Nuovo Testamento. Ma che cosa significa davvero "cristiano"? Leggiamo il Nuovo Testamento.

Luca narra che Barnaba giunse ad Antiochia e "vide la grazia del Signore, si ralleggrò e, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede, esortava tutti a perseverare con cuore risoluto nel Signore. E una folla considerevole fu convertita al Signore. Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo e trovatolo lo condusse ad Antiochia. Rimasero insieme un anno intero in quella comunità e istruirono molta gente; ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati **Cristiani**" (Atti 11,26). Ancora, quando Paolo apostolo si trova a parlare dinanzi al re Agrippa, questi gli dice: "Per poco non mi convinci a **diventare Cristiano!**" (Atti 26,28). Pietro, nella sua prima lettera, descrivendo i discepoli di Cristo come "sacerdoti del Signore", raccomanda: "Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida, o ladro, o malfattore, o perché si immischia nei fatti altrui; ma se uno soffre come **Cristiano**, non se ne vergogni, anzi glorifichi Dio, portando questo nome" (1 Pietro 4,15).

## Cristiano si diventa

Il discepolo/la discepola di Cristo sono persone che si fidano e confidano in Cristo, per questo un giorno hanno deciso di **pentirsi** dei propri comportamenti passati per abbracciare il Signore nella **rinascita battesimale** o **innesto a Cristo** (Atti 2,37 ss.). Senza questa rinascita non ha senso parlare del "nome" cristiano. **L'innesto vitale a Cristo** avviene appunto nel battesimo biblico attuato **per fede cosciente e convinta**. I cristiani sono persone che hanno deciso di vivere una vita nuova seguendo gli impulsi della grazia di Cristo che li spinge all'amore verso Dio e ad agire per il bene

del prossimo. Ecco alcune caratteristiche del cristiano: "Rivestitevi, dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza. Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se uno ha di che dolersi di un altro. Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi. Al di sopra di tutte queste cose rivestitevi dell'amore che è il vincolo della perfezione. E la pace di Cristo, alla quale siete stati chiamati per essere un solo corpo, regni nei vostri cuori; e siate riconoscenti. La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente, ammaestrando ed esortando gli uni gli altri con ogni sapienza, cantando di

cuore a Dio, sotto l'impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali. Qualunque cosa facciate, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù ringraziando Dio Padre per mezzo di lui (Colossesi 3,12).

Senza la conoscenza pratica della Parola di Cristo non ha senso parlare del "nome cristiano". Oggi purtroppo tale nome viene banalizzato. Ma duemila anni fa – quando **non c'erano cattolici, né protestanti, né evangelici, né anglicani...** – dire pubblicamente che si era cristiani poteva costare la vita. Cristo Gesù ha dato la sua vita per aprire la via sicura e semplice verso il dono di salvezza che Dio offre a tutti coloro che lo vogliono accogliere. Beato colui e beata colei che apprezzano un tale dono.

**Invito cordiale  
domenica 12 agosto  
ore 10**

**Ascolto della parola  
di Cristo Gesù:  
direttamente  
dalla Fonte!**

chiesa di Cristo  
largo Goffredo Mameli 16A  
Pomezia - tel.: 339 5773986

Conversazioni personali su appuntamento:

**tel: 339.5773986** (contatto personale)

domenica ore 10.00 *Conversazione biblica - culto a Dio*  
mercoledì ore 20.00 *Studio del Vangelo di Luca*

IL VANGELO PER I BAMBINI: SCUOLA PER I GIOVANISSIMI

riflessioni

La fede  
come  
esercizio  
della  
mente

Questa pagina, interamente curata ed autofinanziata dalla comunità di cristiani che si incontra in **POMEZIA, LARGO MAMELI, 16/A**, ha il solo fine di promuovere il ragionamento sui temi importanti della vita e della fede in Cristo.